



POC

piano operativo comunale

"Opere infrastrutturali"

***Prolungamento del condotto di adduzione primaria
dal C.E.R. e nuove piste ciclabili***

Relazione

Individuazione aree soggette ad esproprio

Sindaco
Belinda Gottardi

Segretario Comunale
Dott.ssa Monica Tardella

Servizio Urbanistica
Ing. Antonio Peritore

Adozione: delib. C.C. n. del

Approvazione delib. C.C. n. del

Gruppo di Lavoro

Unione Reno Galliera

Servizio Urbanistica

Ing. Antonio Peritore

Geom. Sabrina Guizzardi

Arch. Elena Lazzari

Arch. Matteo Asioli

Per il Comune di Castel Maggiore

Arch. Giovanni Panzieri

Arch. Claudia Lodi

1 - PREMESSA

Il Comune di Castel Maggiore è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale di cui alla L.R. 24 marzo 2000 n.20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato il 27/01/2010 con deliberazione consiliare n. 4;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato il 27/01/2010 con deliberazione consiliare n. 5.

Non è mai stato predisposto un Piano Operativo Comunale (POC) per l’attuazione delle previsioni del PSC, tuttavia sono stati predisposti due POC per opere pubbliche.

Iter procedimentale

Il presente POC, denominato “Opere infrastrutturali – Prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R. e nuove piste ciclabili”, è redatto ai sensi dell’art. 30 della LR 20/2000, così come previsto dalla LR 24/2017 – circolare “Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale”, paragrafo IV, lett.a) in quanto finalizzato alla localizzazione di opere pubbliche ed apposizione del relativo vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 8 della LR 37/2002 “Disposizioni regionali in materia di espropri”.

Ai sensi del comma 5 lettera e) dell’art. 5 della LR 20/2000 si è ritenuto di escludere il presente POC dalla procedura di valutazione di sostenibilità mediante la predisposizione di un apposito documento di Valsat in quanto lo stesso localizza, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, opere già cartograficamente definite e valutate in piani sovraordinati (pista ciclabile col PSC) o per la reiterazione del vincolo stesso (condotta del Consorzio col PRG).

2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere pubbliche individuate con il presente POC consistono in:

Prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R.

Trattasi di un'opera prevista dal Consorzio di Bonifica e finalizzata all'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura bolognese, in sinistra del Fiume Reno. Questa consiste nella realizzazione di una infrastruttura irrigua strategica, che consente l'adduzione delle acque derivate dal Canale Emiliano Romagnolo per l'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura bolognese.

Con detto intervento viene completata una infrastruttura irrigua realizzata all'inizio degli anni 2000 e che ha interessato l'impianto di sollevamento di Bentivoglio. Questa promuove il risparmio idrico e l'integrazione con diverse fonti (riuso di reflui depurati, fiume Po, fiume Reno), attuando così le misure di risparmio indicate dal Piano di Gestione delle Acque del Distretto di appartenenza.

Il progetto interessa i territori di pianura a nord della città di Bologna. Esso prevede un insieme di opere dislocate su una vasta porzione del suddetto territorio bolognese e che, da un punto di vista amministrativo, ricade nella competenza dei seguenti Comuni: Castel Maggiore, Calderara di Reno, Bentivoglio e Bologna (Illustrazione 1).

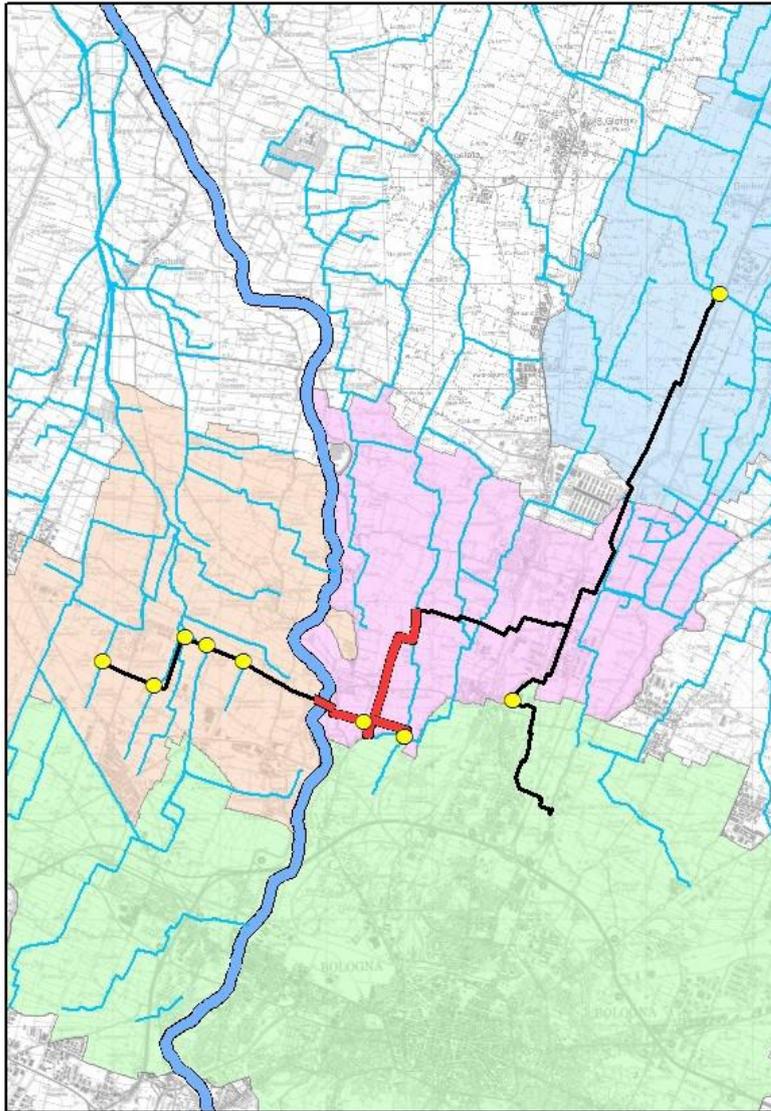


Illustrazione 1: Comuni interessati dalle opere in progetto. Linea rossa: linee da realizzare; linea nera: tubazioni esistenti; pallini gialli: interventi puntuali da realizzare.

La parte delle lavorazioni previste che ricadono all'interno del Comune di Castel Maggiore, riguardano la posa interrata di un sistema di condotte di adduzione irrigua (linea rossa nell'illustrazione 1) e la realizzazione di un tratto aereo, con condotta posata su ponte reticolare, necessario a consentire al sistema di adduzione di oltrepassare il Fiume Reno. Lo sviluppo di questo ponte ricade per metà in comune di Castel Maggiore e metà in comune di Calderara di Reno. In aggiunta alla realizzazione del sistema di adduzione, il progetto prevede alcuni interventi di carattere puntuale. Tali interventi puntuali (pallini in giallo nell'illustrazione 1) ricadono essenzialmente sui Comuni di Calderara di Reno e di Castel Maggiore, mentre i Comuni di Bologna e Bentivoglio sono interessati per un singolo intervento puntuale ciascuno.

Questo intervento, per la parte che interessa Castel Maggiore, fu previsto nell'allora vigente PRG mediante una variante approvata con delibera di Giunta n. 35 del 22/04/2009.

Prolungamento della pista ciclabile di Via Galliera

Trattasi di un'opera del Comune di Castel Maggiore inserita nel "Programma regionale di finanziamento POR-FESR 2014-2020 – azione 4.6.4" e consistente in un percorso ciclopedonale, di lunghezza complessiva di circa 350 m, posto a lato della strada provinciale Galliera (Illustrazione 2). Anche se si tratta di poche centinaia di metri, l'intervento consente di andare a ricucire un sistema di piste ciclopedonali esistenti o in fase di realizzazione svolgendo, al tempo stesso, un ruolo di primaria importanza poiché consente di collegare il capoluogo comunale con aree limitrofe ospitanti sia funzioni residenziali (frazione di Primo Maggio), sia produttive/commerciali.



Realizzazione di nuova pista ciclabile sulla via Bondanello

Trattasi di intervento infrastrutturale del Comune di Castel Maggiore inserito nel Programma Triennale delle opere Pubbliche. Nello specifico, si prevede la realizzazione di una pista ciclabile in via Bondanello con possibile allargamento della sede stradale (tratto verde).



Illustrazione 3: Pista ciclabile da realizzare.

3 - IL CONTESTO URBANISTICO DI RIFERIMENTO

Esaminati gli strumenti urbanistici comunali, si è constatato che le opere in oggetto si sviluppano all'interno dei seguenti ambiti e relativi vincoli e tutele:

Prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R.

- Ambiti di valore naturale e ambientale – invasi, alvei e zone umide, PSC Art. 32;
- Ambito periurbano della conurbazione bolognese, PSC Art. 30;

Principali vincoli e tutele:

- Zona di rispetto del nodo ecologico, PSC Art. 15, par. 1 e 2;
- Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse, PSC Art. 18 par. 2;
- Alvei attivi ed invasi di bacini idrici, PSC Art. 16, par. 2;
- Fascia di pertinenza fluviale, PSC Art. 16, par. 2;
- Corridoio di salvaguardia infrastrutturale, PSC Art. 19.1;

Prolungamento della pista ciclabile di Via Galliera

- Ambito periurbano della conurbazione bolognese (AA-B), PSC Art. 30;
- Ambito per nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia, PSC Art. 25.1;
- Percorsi ciclabili di progetto, PSC Art. 20;
- Aree per le dotazioni territoriali, RUE Art. 36.

Principali vincoli e tutele: nessuno

Realizzazione di nuova pista ciclabile sulla via Bondanello

- Ambito periurbano della conurbazione bolognese (AAP-B), PSC Art. 30; RUE Art. 35;
- Percorsi ciclabili di progetto, PSC Art. 20;
- Ambiti di potenziale localizzazione di nuovi insediamenti urbani, PSC Art. 25.2;

Principali vincoli e tutele:

- Fascia di pertinenza fluviale, PSC Art. 16, par. 2;
- Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse, PSC Art. 18 par. 2;

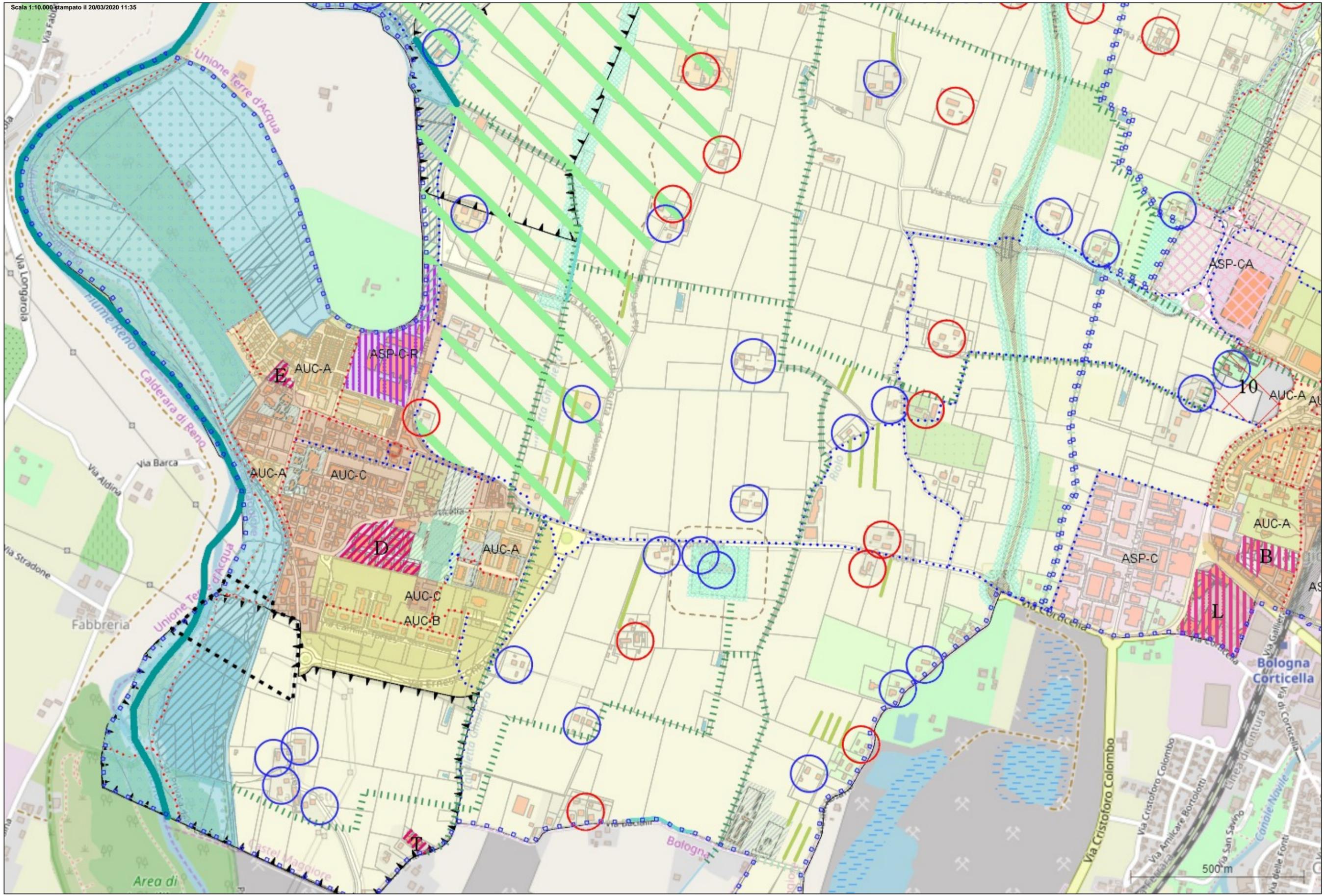
- Fascia di rispetto stradale, PSC Art. 19.1;
- Principali canali storici, PSC Art. 18 par. 2, c. 1 lett. c);

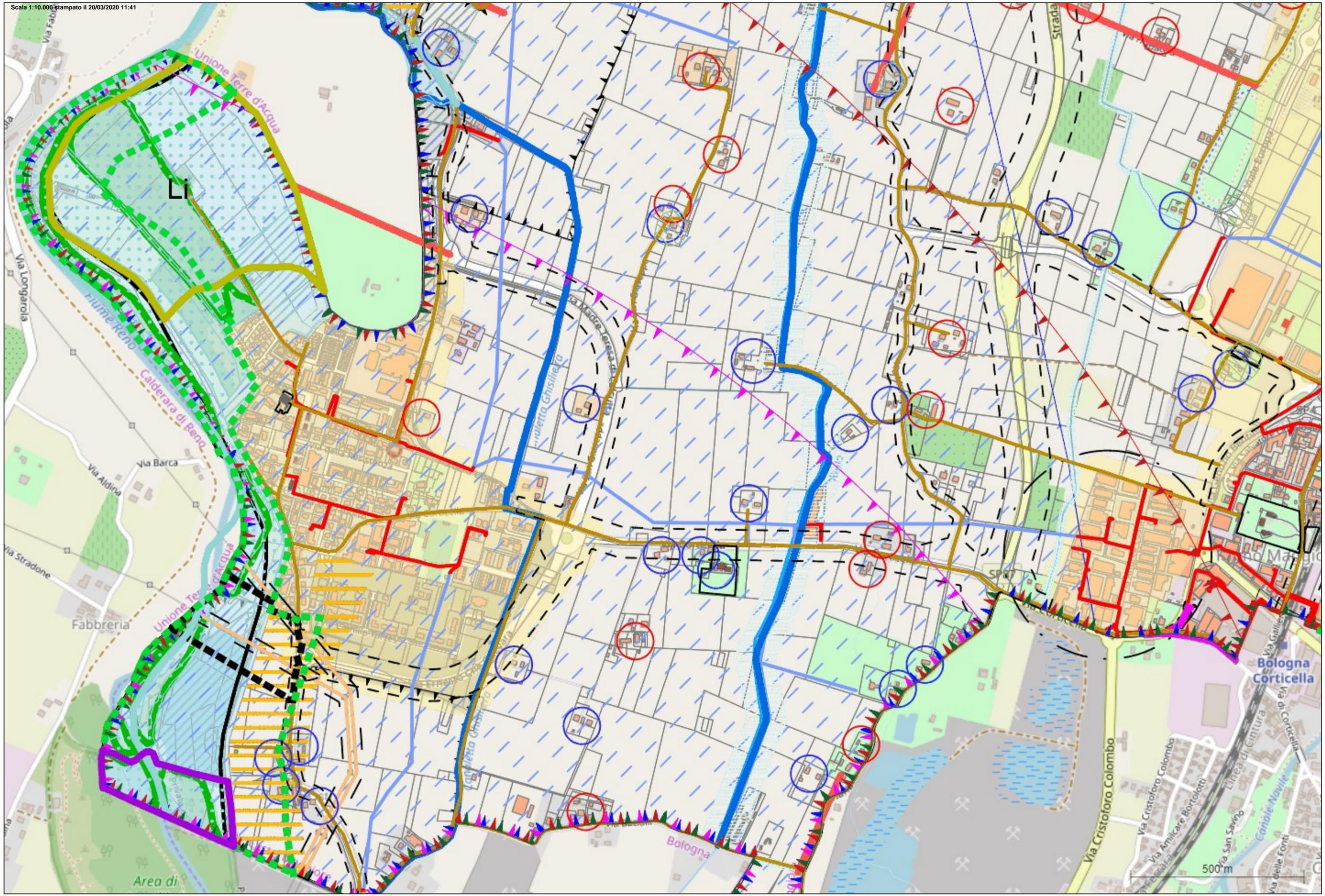
In tutti gli ambiti sopra elencati è ammesso l'intervento in quanto trattasi di opere infrastrutturali così come espressamente indicato nel RUE all'art. 2.7.1 che recita: *"In ciascuno degli usi si intendono ricomprese le opere di urbanizzazione primaria, gli allacciamenti, gli eventuali impianti di depurazione pertinenziali, i parcheggi pertinenziali ad esso relativi, nonché i percorsi pedonali e ciclabili anche in sede propria"*

Vengono di seguito riportati degli stralci del PSC, del RUE e della Tavola dei Vincoli.

Prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R.

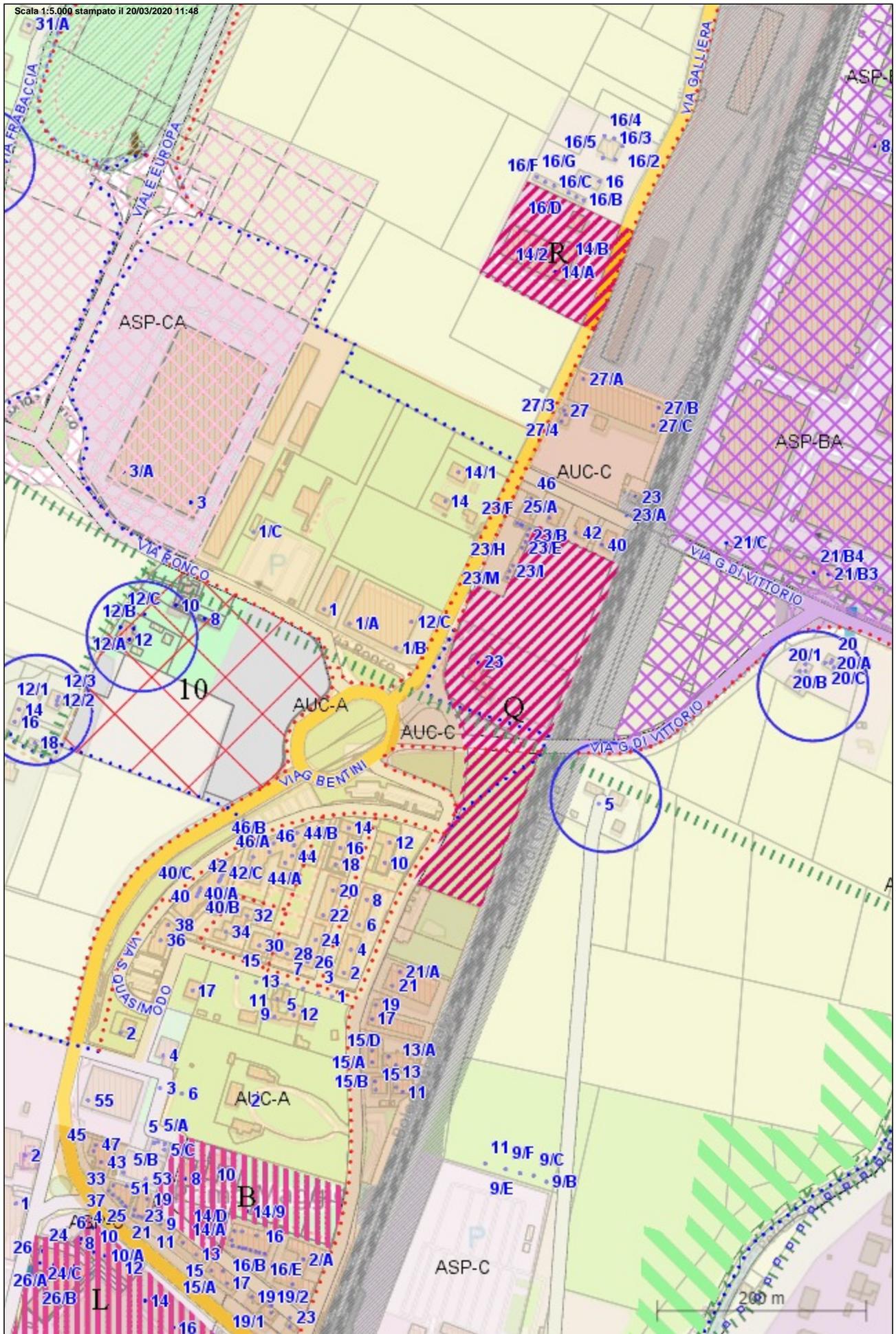
- Stralcio del PSC vigente, scala 1:10.000
- Stralcio del RUE vigente, stralcio 1:10.000
- Stralcio della Tavola dei Vincoli, scala 1:10.000

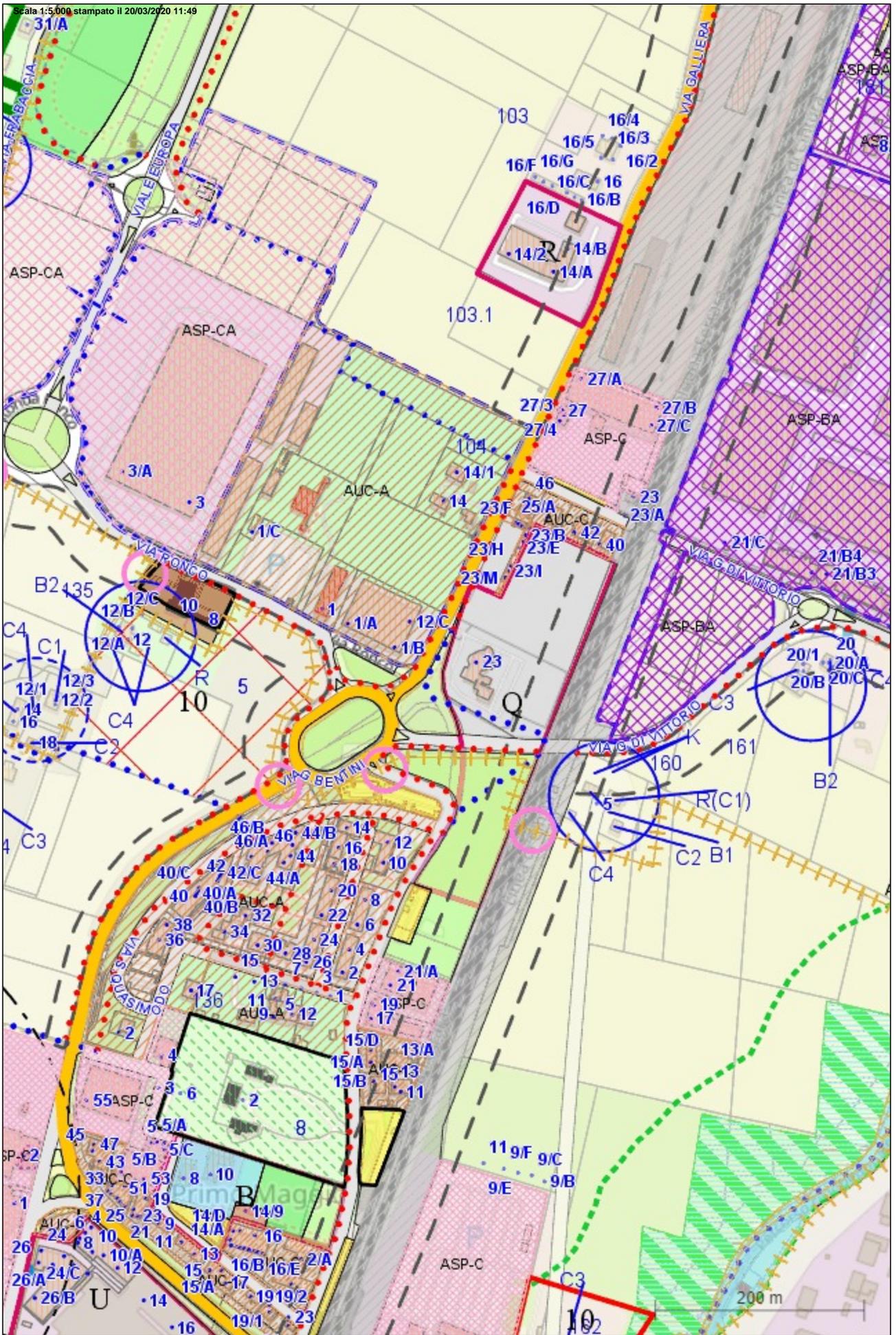


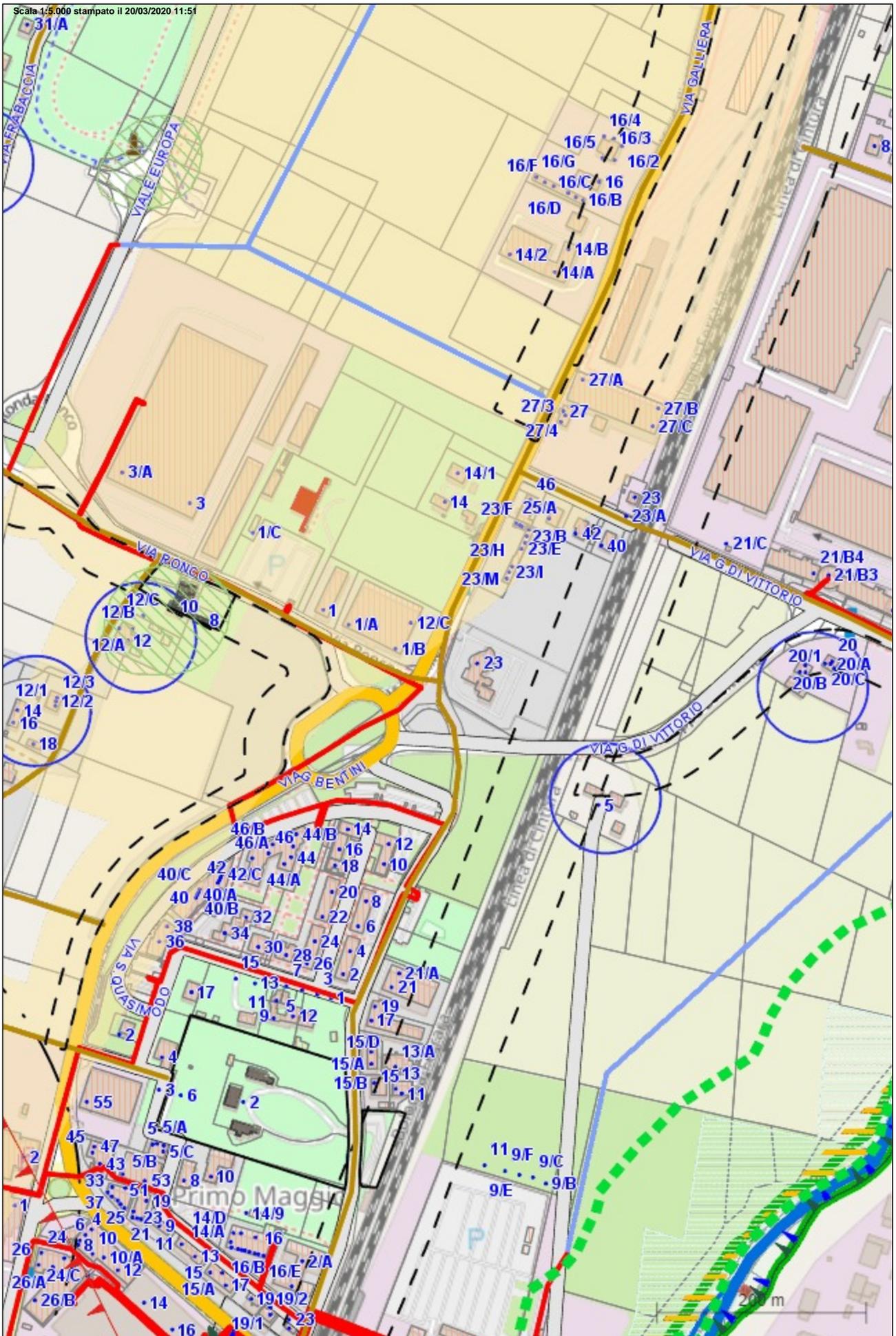


Prolungamento della pista ciclabile di Via Galliera

- Stralcio del PSC vigente, scala 1:5.000
- Stralcio del RUE vigente, stralcio 1:5.000
- Stralcio della Tavola dei Vincoli, scala 1:5.000

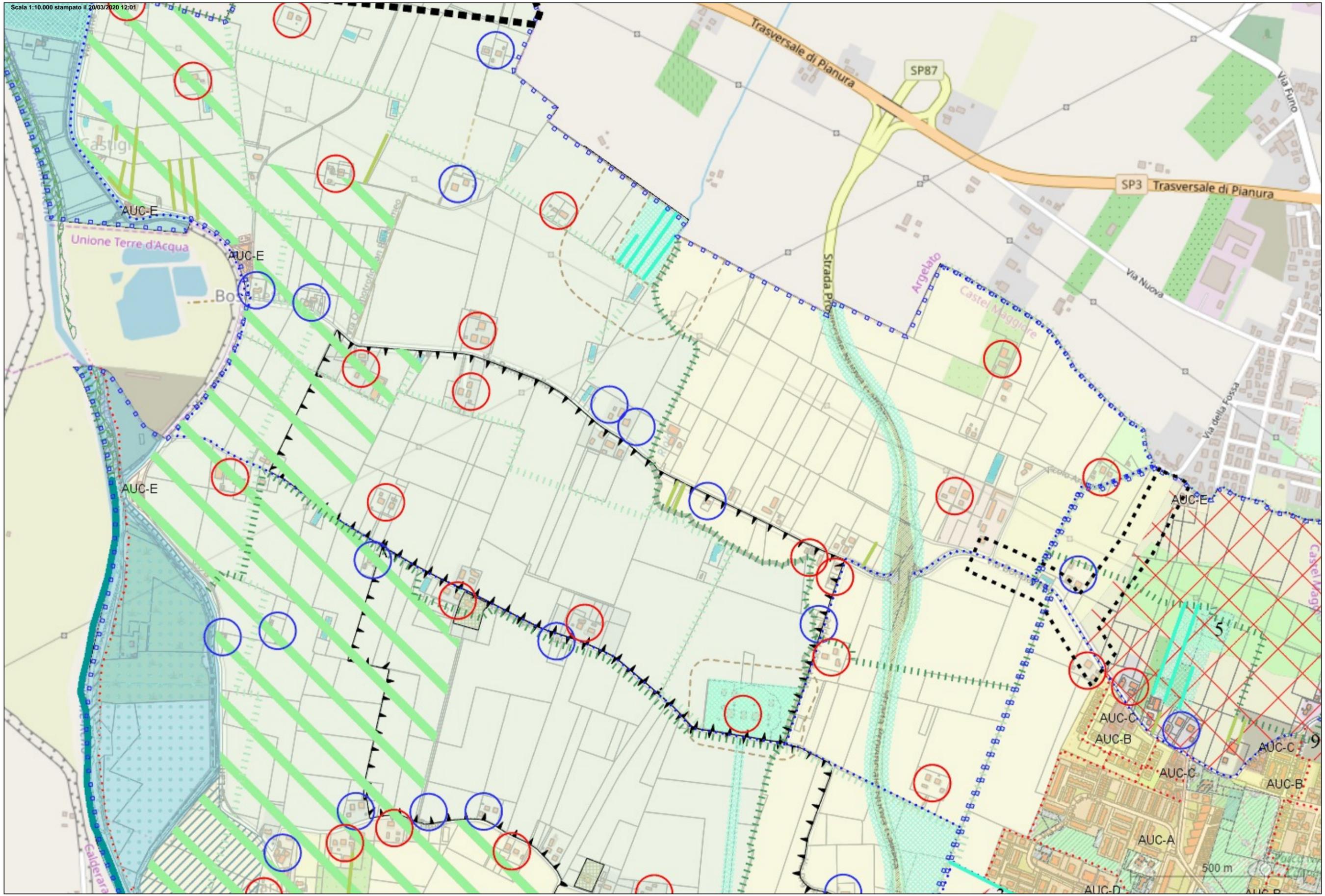


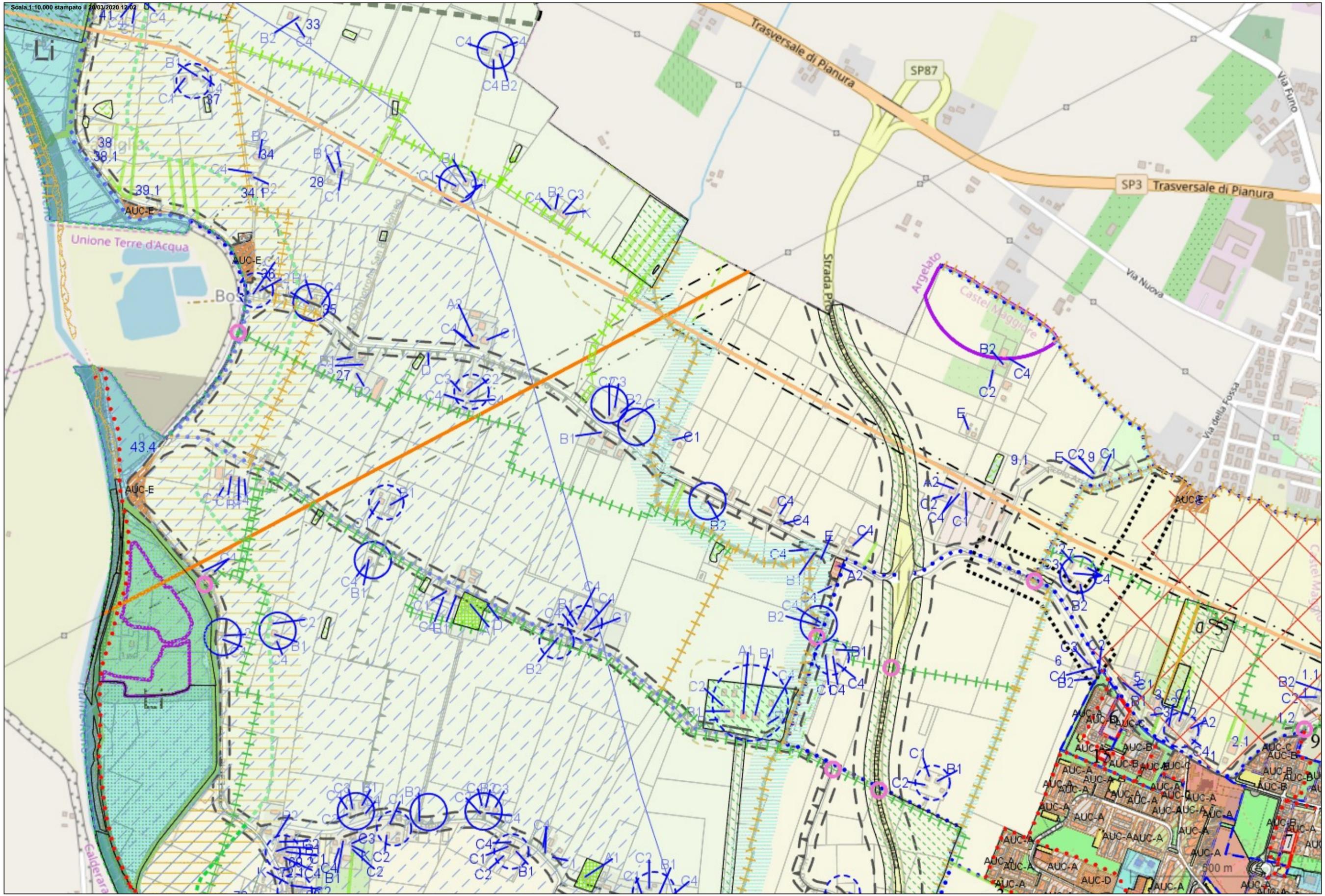


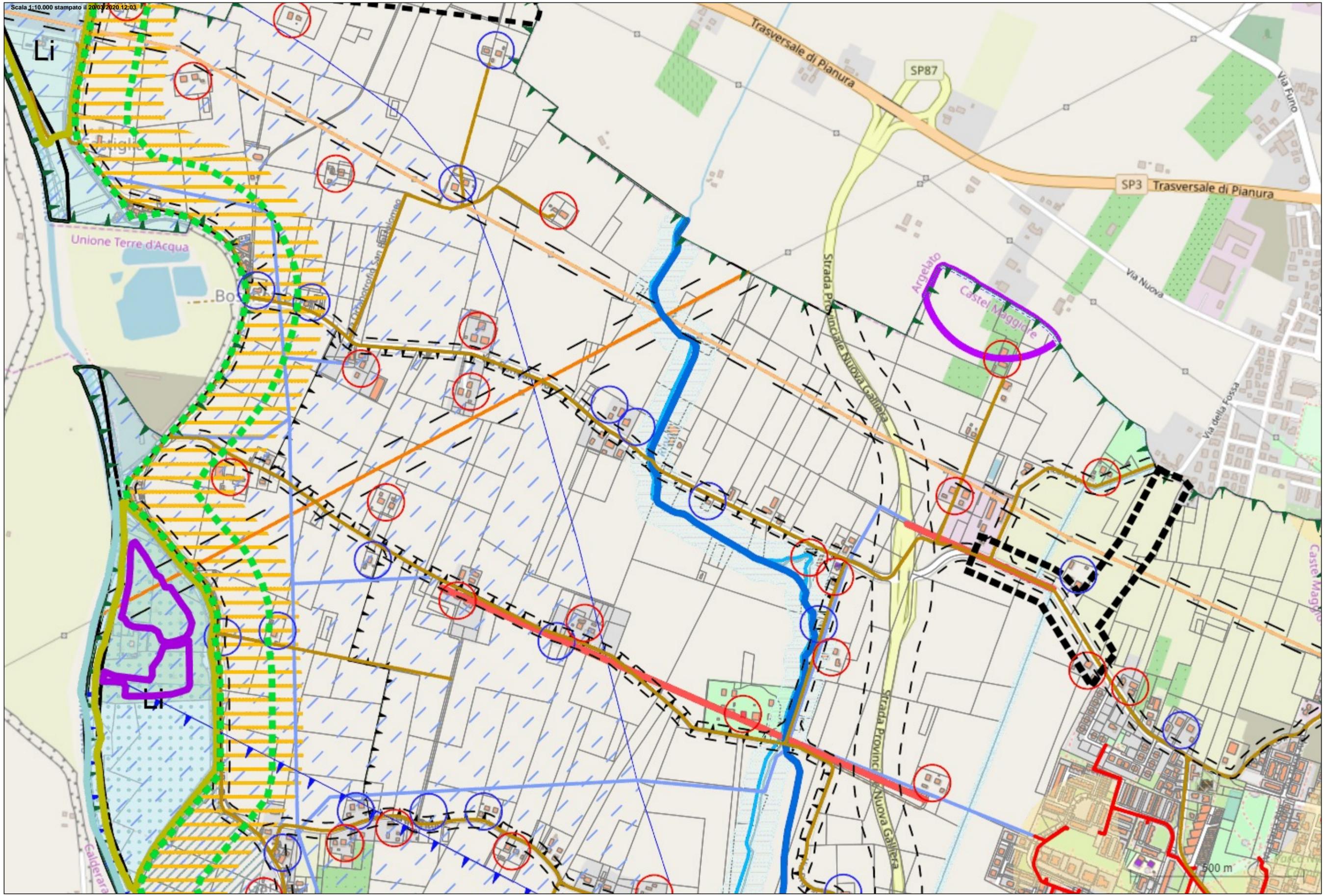


Realizzazione di nuova pista ciclabile sulla via Bondanello

- Stralcio del PSC vigente, scala 1:10.000
- Stralcio del RUE vigente, stralcio 1:10.000
- Stralcio della Tavola dei Vincoli, scala 1:10.000







4 - DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITÀ URBANA

Relativamente al Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQA), si prende in esame l'opera della pista ciclabile sulla via Galliera la quale si colloca, nel contesto della pianificazione operativa, come elemento di soddisfacimento del fabbisogno di dotazioni infrastrutturali per la mobilità. Anzi, l'opera nasce proprio da un'esigenza di migliorare la mobilità ciclabile rendendo la stessa una possibile alternativa – per lo specifico tratto di strada – a quella carrabile.

Per la sua realizzazione, non sono al momento prescritti dei requisiti particolari. Tuttavia la stessa farà riferimento a quanto previsto nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) al Titolo II, Capo III "Prescrizioni edilizie varie" e al Capo IV "Prescrizioni relative al decoro e alla qualità urbana".

Per quanto concerne le opere relative alla condotta di adduzione acqua, essendo questa prevalentemente interrata, non si ritiene sia oggetto del presente documento. La stessa dovrà infatti rispettare specifiche prescrizioni tecniche al fine di garantire la sua corretta realizzazione, ma non concorre al raggiungimento di obiettivi quali il *miglioramento dei servizi, la qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile*, analizzati con il DPQA.

5 - CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Le opere sopra descritte saranno realizzate a seguito dell'iter di approvazione del relativo progetto di "opera pubblica" in conformità alla vigente normativa Decreto legislativo n. 50/2016 e artt. 24-32 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

In quanto opere pubbliche, i costi di realizzazione sono già previsti nei Bilanci dei rispettivi enti proponenti che ne garantiscono la relativa copertura finanziaria.

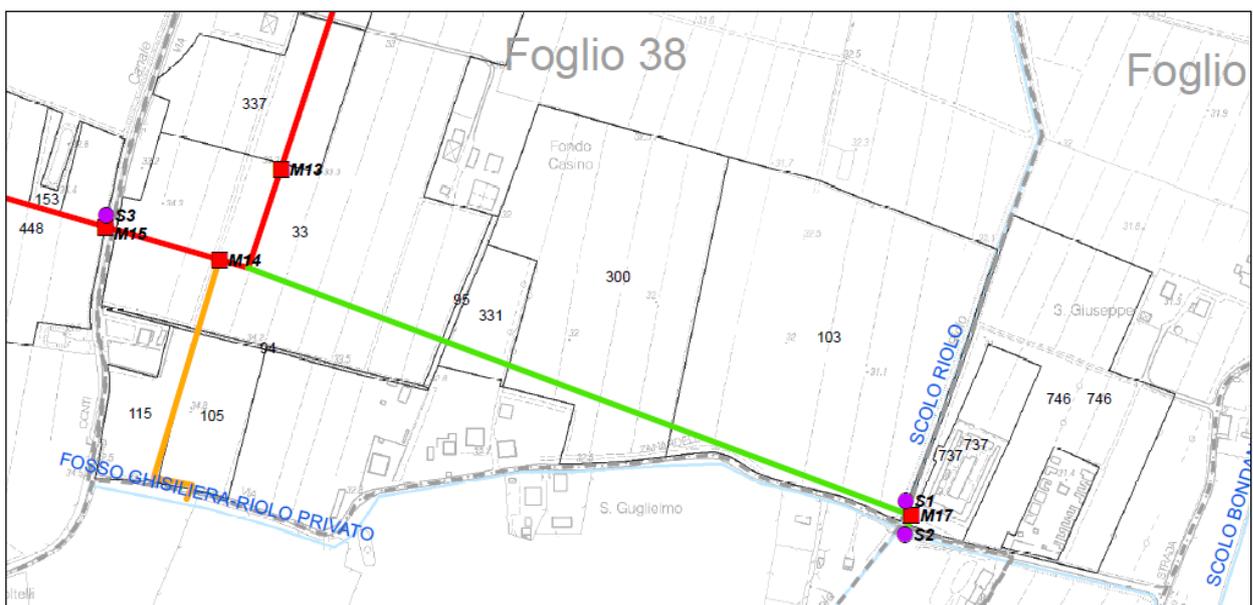
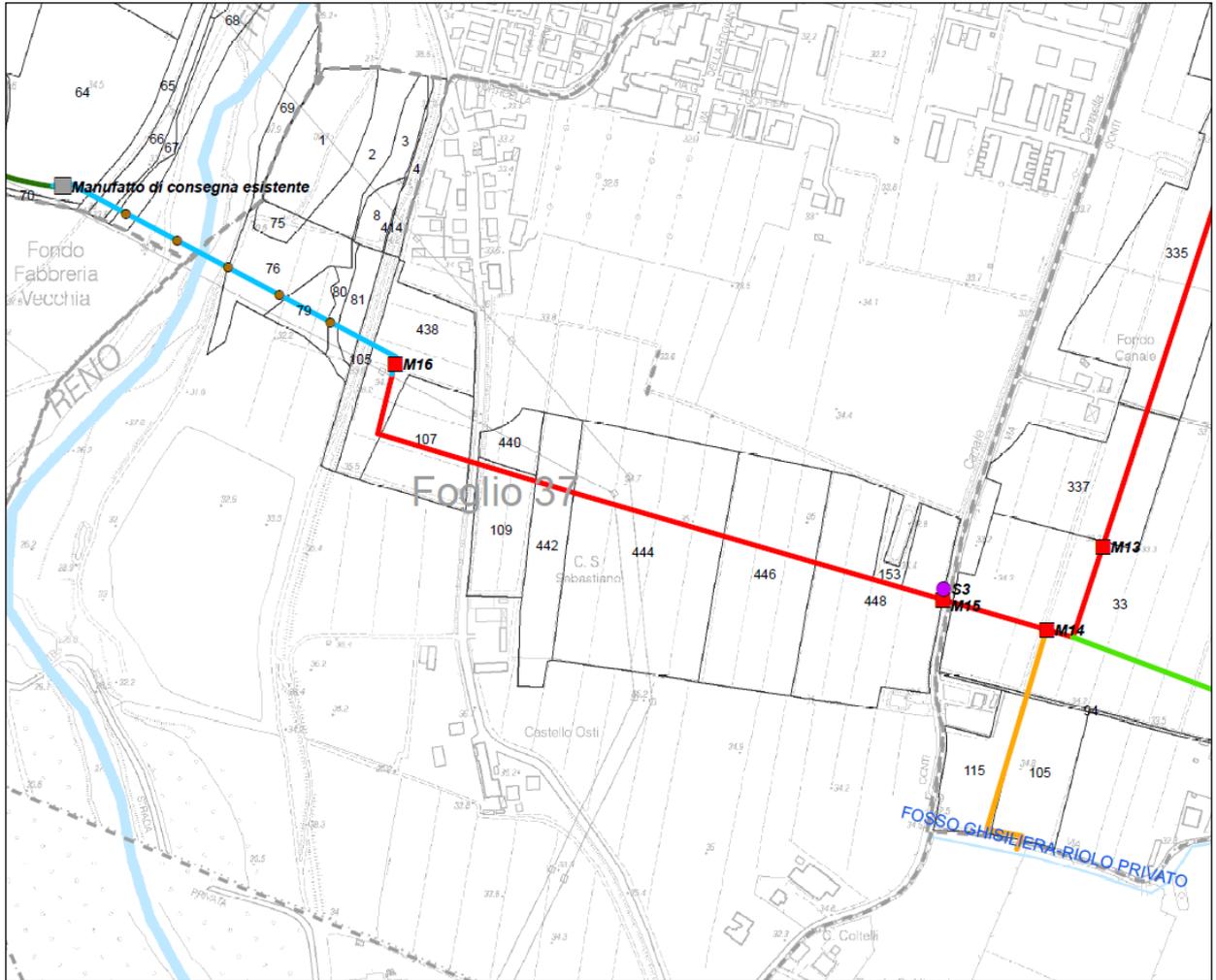
6 - APPOSIZIONE ATTRAVERSO IL POC DI VINCOLI ESPROPRIATIVI

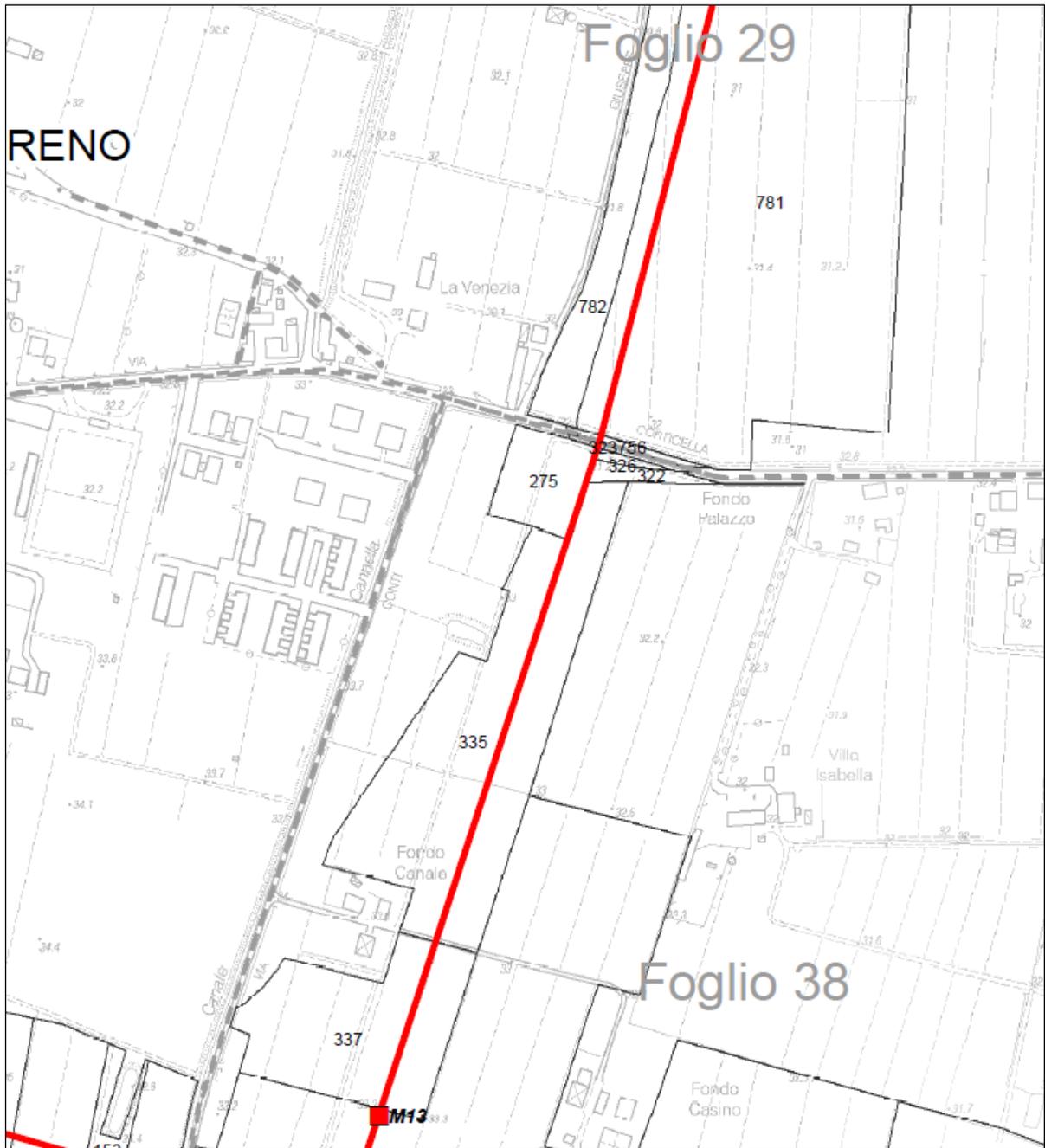
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, della LR 37/2002, il presente POC assume valore di "atto di apposizione di vincolo espropriativo" in quanto individua le aree sulle quali apporre un vincolo urbanistico finalizzato all'acquisizione coattiva di beni immobili destinati alla realizzazione di opere pubbliche.

L'elenco delle aree interessate con i relativi nominativi dei proprietari, risultanti dai registri catastali di seguito riportati, costituisce parte integrante del POC.

La dichiarazione di pubblica utilità avverrà contestualmente all'approvazione dei progetti definitivi, ai quali verranno allegati i piani particellari contenenti l'esatta quantificazione delle superfici da espropriare.

6.1 – MAPPA ED ELENCO CON INTESTATARI DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO Prolungamento del condotto di adduzione primaria dal C.E.R.







Foglio	Mapp.	Intestatario	Superficie mappale	Qualità
21	39	ALBERTINI LINO	1338	Ente Urbano
21	62		1617	Semin. prato
21	63		793	Semin. Fabbr rurali
21	64		37620	Semin. Arboreo
21	107	ROMBOLI VIRGINIA	768	Seminativo
21	108		365	Stagno
21	340		38426	Seminativo
28	55	STAGNI VELIA	3330	Semin. Arboreo
28	56		19210	Semin. Arboreo
28	57		38173	Semin. Irriguo
28	136	FRASCAROLI PIETRO	35748	Semin. Arboreo
28	281		80	Seminativo
28	390		54300	Seminativo
28	392		1260	Seminativo
28	394		1004	Seminativo
29	6	SANTAGADA LAURA, SANTAGADA PIERO	4501	Seminativo
29	7		1534	Seminativo
29	8		9615	Semin. Arboreo
29	776		38974	Seminativo
29	777		636	Seminativo
29	781	MONARI MARIA GIOVANNA	90506	Semin. Irriguo
38	335		40035	Semin. Arboreo
29	782	MONARI FILIPPO,	10209	Semin. Irriguo

38	275	MONARI GIOVANNI,	4678	Semin. Irriguo
38	322	MONARIA MARIA GIOVANNA,	1178	Semin. Arboreo
38	323	MONARI PAOLO	381	Semin. Arboreo
38	33	MONARI FILIPPO	89083	Semin. Irriguo
38	94		956	Semin. Irriguo
38	95		1056	Seminativo
38	337		19434	Semin. Arboreo
29	756	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	611	Relitto stradale
37	414		36	Seminativo
38	326		392	Relitto stradale
38	115	KATIK SEDAT, KATIK SUKRU, KATIK VEDAT	7744	Semin. Arboreo
38	105	MARCHI PAOLO	10006	Semin. Arboreo
38	103	ZAVAGLI RICCIARDELLI ZAVAGLIA	69921	Semin. Arboreo
38	300		52100	Semin. Arboreo
38	331		6769	Semin. Arboreo
39	737	COMUNE DI BOLOGNA		E/9
39	746		37486	Semin. Arboreo
37	75	ZAMBONELLI ALESSANDRO	1436	Seminativo
37	79		3360	Seminativo
37	80		1685	Seminativo
37	81		2824	Seminativo
37	107		10937	Seminativo
37	109		8158	Seminativo
37	153		1911	Semin. prato
37	438		13541	Seminativo
37	440		3089	Seminativo

37	442		10866	Seminativo
37	444		39100	Seminativo
37	446		23727	Seminativo
37	448		26868	Seminativo
37	76	DEMANIO DELLO STATO	8872	Seminativo
37	2		6250	Seminativo
37	105	DEMANIO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE	3699	Prato
37	4		2840	Prato

6.2 – MAPPA ED ELENCO CON INTESTATARI DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
Prolungamento della pista ciclabile di Via Galliera

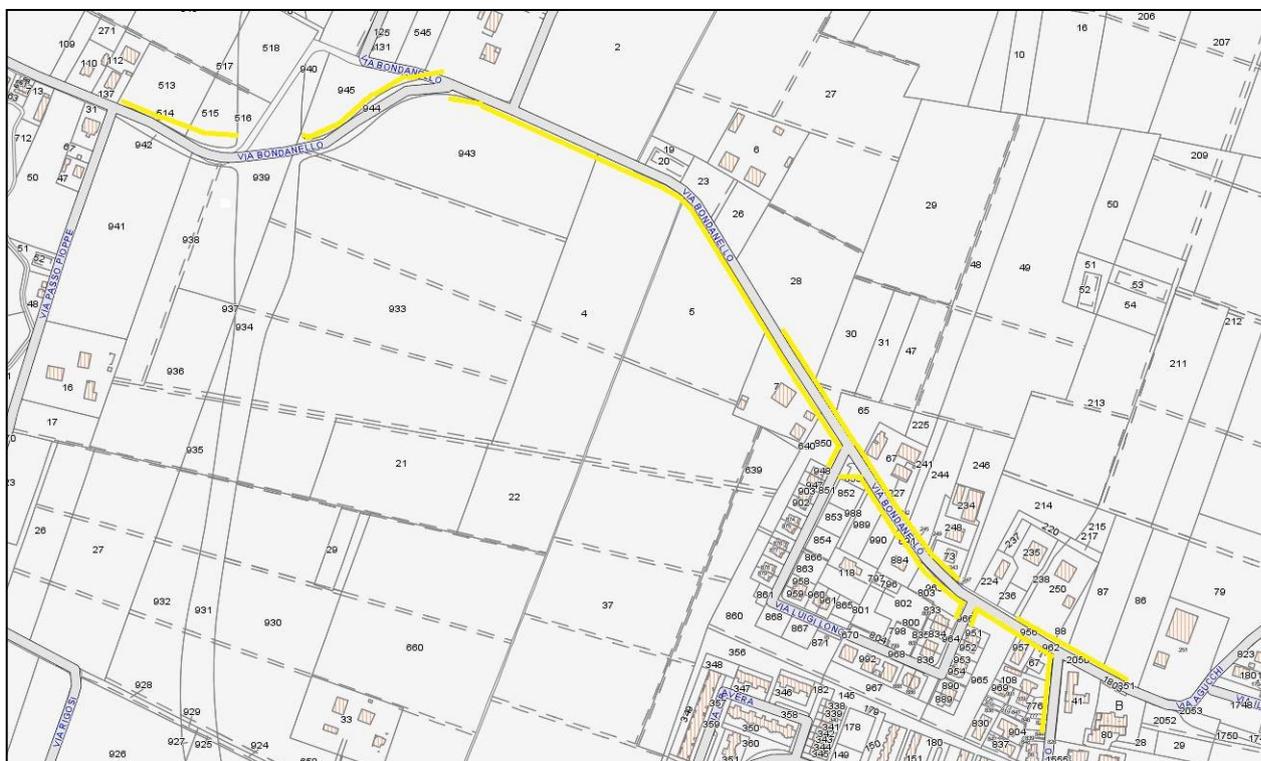


Foglio	Mapp.	Intestatario	Superficie	Qualità
33	71	FRABETTI VALTER, ONOFRI ALBERTO, ONOFRI PAOLO, ONOFRI VALERIA	310,00 mq	Ente Urbano
33	75	<i>Nessuna corrispondenza</i>	87,00 mq	Ente Urbano
33	137	PEDRAZZI ANTONIO	30,00 mq	Seminativo
33	122	TARTARINI ADA	12,00 mq	Seminativo
32	34	SOCIETA' ANONIMA VITAM con sede in CASTEL MAGGIORE (BO), G.A. DI GUIDONI SARA & C. S.A.S. con sede in GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	93,00 mq	Ente Urbano

6.3 – MAPPA ED ELENCO CON INTESTATARI DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Pista ciclabile lungo la via Bondanello

Aree in via Bondanello interessate dalla pista ciclabile



Foglio	Mapp.	Intestatario	Superficie	Qualità
DETTAGLIO 5				
4	513	MELOTTI ANTONIO	5.584 mq	Semin. Irriguo
4	515	MELOTTI ANTONIO	2.798 mq	Semin. Irriguo
4	67	GRAZIE PAOLA; GRAZIA ELISA	16.022 mq	Ente urbano
8	4	CAMABO BOLOGNA Srl	30.157 mq	Semin. Arboreo
8	5	CAMABO BOLOGNA Srl	17.967 mq	Semin. Arboreo
8	7	PLACANICA VALENTINO; SORACE MARESCA ALESSANDRA	5.983 mq	Ente urbano
8	850	COMUNE CASTEL MAGGIORE	2.899 mq	Semin. Arboreo
8	851	COMUNE CASTEL MAGGIORE	1.303 mq	Semin. Arboreo
8	852	MONTICELLI PIERGIORGIO; VITAM Srl	779 mq	Semin. Arboreo

8	855	COMUNE CASTEL MAGGIORE	356 mq	Semin. Arboreo
8	943	CAMABO BOLOGNA Srl	23.733 mq	Semin. Arboreo
8	944	PROVINCIA DI BOLOGNA	2.970 mq	Semin. Arboreo
8	945	PROVINCIA DI BOLOGNA	4.793 mq	Semin. Arboreo
8	963	COMUNE CASTEL MAGGIORE	1.441 mq	Semin. Arboreo
8	964	COMUNE CASTEL MAGGIORE	999 mq	Semin. Arboreo
8	965	COMUNE CASTEL MAGGIORE	4.232 mq	Semin. Arboreo
8	988	DEMETRICO SIMONA	331 mq	Ente urbano
8	989	DEMETRICO SIMONA	1.526 mq	Ente urbano
8	990	TU LOSS	1.263 mq	Ente urbano
9	28	BERGAMI ANNAMARIA; BERGAMI PAOLO; BERGAMI REMO	12.849 mq	Semin. Irriguo Arboreo
9	30	NEGRINI DANIELE	5.808 mq	Semin. Irriguo Arboreo
9	65	NEGRINI DANIELE	2.788 mq	Seminativo frutteto
9	67	NEGRINI DANIELE	2.944 mq	Ente urbano
9	86	NEGRINI LIVIANA; RIZZOLI ROSA	6.493 mq	Semin. Irriguo Arboreo
9	87	LAZZARI GIORGINI; NEGRINI MAURO; NEGRINI PAOLA; NEGRINI PATRIZIA	6.321 mq	Frutteto, Semin. Irriguo Arboreo
9	88	NEGRINI LIVIANA; RIZZOLI ROSA	715 mq	Semin. Irriguo
9	227	CHIARINI PIERINO; NEGRINI CARLA	768 mq	Ente urbano
9	241	NEGRINI PAOLO; TOLOMELLI MONICA	1.074 mq	Seminativo
9	242	COMUNE CASTEL MAGGIORE	23 mq	Frutteto
9	243	COMUNE CASTEL MAGGIORE	73 mq	Ente urbano
9	245	COMUNE CASTEL MAGGIORE	75 mq	Frutteto

9	249	COMUNE CASTEL MAGGIORE	19 mq	Ente urbano
9	250	NEGRINI LIVIANA; RIZZOLI SARA	4.077 mq	Ente urbano
10	2050	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO, BONDANELLO	286 mq	Relitto stradale